

Valbelluna Green Net

GAL Prealpi e Dolomiti *La costruzione di un network per la valorizzazione di imprese e territorio*



Il territorio

Nell'area meridionale della Provincia di Belluno, il contesto territoriale si contraddistingue per la presenza di tre sistemi fisici: un'area di fondovalle, un'area intermedia di mezza montagna, un'area di montagna di pregio naturalistico. Ognuno di questi è contraddistinto da una complessiva omogeneità sotto il profilo fisico-geografico e storico-culturale nonché per le dinamiche economiche e sociali.

Su questo territorio opera dal 1997 il Gal Prealpi e Dolomiti definendo e realizzando progetti di sviluppo locale sulla base dell'approccio partecipativo e bottom up promosso dal Leader e finanziato dal FEASR nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Veneto. L'ambito di intervento si estende su 21 comuni ed è caratterizzato dalla presenza del Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi, dichiarato sito Unesco nel 2009, che costituisce un patrimonio ambientale di grande pregio a cui si affiancano quello storico culturale e architettonico. Nonostante la presenza di questi elementi, strumentali per lo sviluppo del settore turistico, l'area è caratterizzata dal fenomeno dell'esodo della popolazione e delle attività produttive verso il fondo valle contribuendo a definire una situazione di degrado paesaggistico e ambientale. Per il periodo di programmazione 2014 -2020, la strategia del Programma di Sviluppo Locale del Gal Prealpi e Dolomiti ha previsto una nuova modalità di attuazione della strategia attraverso i Progetti Chiave. Questi sono stati introdotti dalla Regione Veneto con lo scopo

TEMI

TURISMO RURALE

Progetti finalizzati allo sviluppo del turismo delle aree rurali, che migliorano o organizzano l'offerta territoriale destinata ai visitatori, progetti che promuovono la conoscenza del territorio rurale per i cittadini, progetti che ampliano l'offerta delle aziende agricole per i turisti.

RETI E FILIERE

Progetti che vedono gli aspetti relazionali, la collaborazione e la costruzione di reti come gli elementi vincenti di una strategia di sviluppo agricolo e del contesto rurale. Reti formali e informali, reti orizzontali o verticali (filiera), territoriali, di conoscenza, di scambio, di cooperazione.

ECONOMIA DI MONTAGNA

Progetti realizzati in aree montane e di rivitalizzazione dell'economia e della vita sociale montana e che vedono le aziende agricole protagoniste dello sviluppo locale.

COMPETITIVITÀ

Progetti finalizzati ad aumentare la produttività aziendale, a consolidare l'azienda, a creare opportunità di sviluppo del reddito, a integrare la filiera grazie alla collaborazione con altre aziende o altri segmenti della filiera produttiva.



di concentrare gli interventi e le risorse per favorire, in virtù di un obiettivo comune, l'innovazione, l'integrazione e la multisettorialità attraverso l'approccio Leader. I Progetti Chiave previsti sono quattro e corrispondono ad aree geografiche ben precise ognuna con un suo diverso sistema socioeconomico: "dal lago a lago lungo il Piave", "la montagna di mezzo", "turismo sostenibile nelle Dolomiti UNESCO" e "sviluppo integrato e aggregato del sistema turistico nelle Prealpi e Dolomiti". Quest'ultimo è trasversale agli altri e ha l'obiettivo principale di mettere a sistema le azioni che si realizzano con gli altri progetti attraverso la promozione unitaria e integrata dei territori del Gal cercando di darne un'immagine univoca.

Con lo scopo di favorire l'informazione territoriale a vantaggio dei potenziali beneficiari interessati ad accedere ai finanziamenti stanziati dai bandi il Gal, nell'ambito del progetto chiave "la montagna di mezzo", ha attuato dei percorsi laboratoriali con il fine di aumentare e migliorare la qualità progettuale degli interventi proposti da parte delle imprese interessate ad accedere ai finanziamenti stanziati dai bandi.

Nell'ambito del laboratorio dedicato al rafforzamento dell'offerta turistica del territorio, uno dei temi affrontati è stato "l'approccio di rete", nell'ambito del quale il Gal ha fornito indicazioni funzionali alla creazione di reti tra imprenditori e settore pubblico / privato al fine di rendere maggiormente efficaci, sul territorio, gli effetti dell'intervento finanziato.

Il progetto

Alessandra Magnagnin, titolare del rifugio Pranolz a Trichiana, ha partecipato ai laboratori formativi/informativi perchè interessata ad accedere al finanziamento della misura 6.4.2 "Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali" con lo scopo di migliorare l'offerta ricettiva della sua struttura. Nel corso di questa esperienza ha conosciuto le finalità e le modalità operative del metodo Leader ha appreso informazioni utili alla definizione del suo progetto aziendale e allo stesso tempo si è fatta promotrice della costituzione di un network tra le imprese del territorio finalizzato a promuovere un'offerta turistica integrata e sostenibile.

È infatti proprio in sede di questa esperienza che è stato costituito il network "Rete di imprese Valbelluna Green Net". Si tratta di un network di 20 imprese, dislocato in 9 comuni della Valbelluna, che si è posto l'obiettivo di sviluppare un vero e proprio "eco-sistema" turistico in grado di intercettare i bisogni dei turisti interessati a una vacanza attiva legata alla conoscenza del territorio.

Con la partecipazione ad un bando regionale nell'ambito del POR FESR 2014-2020 finalizzato allo sviluppo e al consolidamento di Reti di imprese e/o club di prodotto, il network si è successivamente consolidato, sviluppando il progetto "Valbelluna 100% Nature", il cui obiettivo è promuovere un'accoglienza eco-so-



stenibile, basata su una mobilità lenta e sui principi del turismo esperienziale e responsabile.

Nell'ambito del progetto è stato strutturato un percorso che gli ha consentito di organizzarsi come "club di prodotto", così come previsto dalla legge regionale del Veneto "Sviluppo e sostenibilità del turismo Veneto" del 2013. Il "club di prodotto" permette alle imprese aderenti di elevare i propri standard qualitativi dei servizi offerti attraverso la sottoscrizione di una "carta dei servizi" funzionale a garantire l'omogeneità e la qualità degli specifici prodotti e dei servizi offerti nell'ambito del turismo sostenibile.

Con il network è stata realizzata una nuova offerta turistica legata all'accoglienza eco-sostenibile, alla mobilità lenta e al turismo responsabile grazie alla costruzione di itinerari legati all'offerta culturale, enogastronomica e alle conoscenze del territorio, che promuovono le tipicità e le eccellenze locali in forma di esperienza fruibile secondo formule attente ai principi di sostenibilità ambientale. Si tratta quindi di un sistema di accoglienza integrato per l'offerta di beni e servizi eco-sostenibili e attento all'ambiente attraverso la realizzazione di un'attività comune nella promozione e commercializzazione del prodotto turistico.

Il network è riconosciuto come un'occasione di valorizzazione e sviluppo per il territorio pedemontano, poiché permette alle singole imprese di dare continuità, in maniera integrata e diffusa, alla promozione dell'area della Valbelluna attraverso una "nuova" destinazione turistica incentrata su valori e servizi offerti a stretto legame con l'ambiente.

L'azione Leader ha giocato un ruolo fondamentale non solo per aver provocato con l'azione di informazione la nascita del network ma anche per aver stimo-

lato in quest'ultimo il ricorso a fondi POR FESR che hanno consentito di indirizzare al meglio l'azione del network stesso nel mettere a sistema le diverse opportunità offerte dal territorio in un'area intermedia compresa tra la pianura/collina e la montagna, spesso considerato come area di passaggio tra un turismo di alta quota, legato alle attività sciistiche, e quello della parte bassa legata all'offerta enogastronomica.

A cura di Antonio Papaleo, Barbara Zanetti **Ottobre 2019**

I numeri del Network Valbelluna Green Net

- 20** Imprese
- 10** Strutture ricettive
- 2** Servizi noleggio bici e auto elettriche
- 3** Ristoranti/Agriturismi
- 3** Aziende agricole
- 1** Agenzia viaggi - per lo sviluppo e commercializzazione dei prodotti esperienziali promossi dalla Rete
- 1** Servizi ed eventi outdoor (parapendio)

Fondi POR-FESR 2014-2020 Azione 3.3.4, Sub-Azione B.

per la realizzazione del "club di prodotto" "Valbelluna 100% Nature" a favore di **16** imprese su 20 che fanno parte della Rete

Risorse pubbliche **€ 169.347,92**, su totale investimenti di **€ 388.695,83**

L'investimento del rifugio Pranolz

Risorse pubbliche FEASR 2014-2020: **€ 35.000**, su investimento totale di **€ 75.000** (misura 6.4.2)

Fonte: intervista, sito del Gal Prealpi e Dolomiti, Sito Regione Veneto, siti internet di alcune imprese aderenti al network